



15 SETTEMBRE 2017

“Non solo volontari per un giorno”: il progetto di Anteas Trani sarà presentato oggi in biblioteca



Aiutare chi vive in situazioni di disagio, fornendo un aiuto concreto e diretto che migliori la qualità della vita di chi riceve supporto ma anche di chi lo garantisce in quanto parte integrante di una comunità unita e attenta alle esigenze del prossimo. Questa la missione che si prefigge l'Anteas Trani, Associazione nazionale per tutte le età attive per la solidarietà, un'associazione di volontariato che persegue scopi di solidarietà civile, culturale e sociale verso le persone anziane, disabili e in stato di bisogno.



Sin dalla costituzione, in data 22 luglio 2009, l'associazione interagisce con tutti gli attori sociali del territorio promuovendo una rete di servizi e programmando interventi in favore della cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati dallo sportello sociale.

A tal proposito Anteas Trani intende costituire una casa comune del volontariato, dentro la quale sia possibile donarsi agli altri, contribuendo allo sviluppo di una città unita e solidale.

Da questa esigenza, è nata la proposta di “Non solo volontari per un giorno”, un progetto vincitore del bando “Promozione 2017” promosso dal Csv San Nicola di Bari. Scopo dell'iniziativa è quello di promuovere la partecipazione a iniziative di cittadinanza attiva in modo da coinvolgere i tranesi verso il mondo del volontariato grazie alla rete con i partner (Anps Trani, la Cooperativa Armonia Sociale Srl, la parrocchia Santa Chiara e l'Iss “Aldo Moro”) e al patrocinio gratuito del Comune di Trani.

Equità, inclusione sociale e solidarietà: questi gli ambiti in cui si vuole intervenire con l'obiettivo di formare cittadini che comprendano e condividano i valori del volontariato, trasformandolo in un habitus civico.

Il progetto “Non solo volontari per un giorno” vedrà il coinvolgimento di ragazzi e adulti, impegnati in azioni differenti.

Alcune classi dell'Iss Aldo Moro Trani, saranno impegnate in laboratori dove verranno presentate esperienze reali e significative di volontariato con l'intento di informare e formare i giovani alla cultura del volontariato. L'intento è quello di stimolare la curiosità di docenti e alunni, generando collaborazione, passione e volontà verso un impegno che generi spirito di cittadinanza attiva.

Per la formazione degli adulti, si terranno due incontri laboratoriali presso la biblioteca “Giovanni Bovio” nei giorni 12 e 15 settembre dalle ore 17 alle ore 19, in cui i partecipanti verranno sensibilizzati ai valori del volontariato con azioni tese alla riflessione sull'importanza dell'impegno a favore degli altri. A conclusione di ciascun incontro, verranno raccolte le disponibilità dei partecipanti a iscriversi a “Non solo volontari per un giorno”, iniziativa che vedrà la consegna presso la sede dell'Anteas Trani di uno smartbox, un packaging accattivante in cui sono indicate delle azioni di volontariato da svolgere sulla base delle proprie competenze e interessi.

Con “Non solo volontari per un giorno” puntiamo a stimolare il contesto cittadino trnese alla consapevolezza, alla curiosità e allo spirito di iniziativa nei confronti del volontariato e del terzo settore. Per noi aver avuto l'opportunità di realizzare questo progetto è motivo di grande orgoglio perché permetterà di far conoscere a Trani una splendida iniziativa che siamo sicuri incrementerà la sensibilità cittadina all'aiuto degli altri, esigenza fondamentale in un periodo in cui le istanze provenienti dal sociale sono sempre più forti e imprescindibili. Ecco perché Non solo volontari per un giorno è la nostra risposta per rendere Trani a misura di volontariato.

Sabina Fortunato – presidente Anteas Trani

Date incontri:

Martedì 12 e venerdì 15 settembre dalle 17 alle 19 presso la biblioteca comunale “Non solo volontari per un giorno” Incontro sulla tematica del volontariato e presentazione del progetto. Relatori: M. Filisio, G. Landriscina, G. Palmieri, S. Suriano.

Martedì 19 e mercoledì 20 settembre dalle 16 alle 18 presso l'Iss Aldo Moro “Il volontariato incontra la scuola” Incontri sulla tematica del volontariato e presentazione del progetto agli insegnanti. Relatori: M. Filisio, G. Landriscina, G. Palmieri, S. Suriano.

Sabato 30 settembre e sabato 7 ottobre dalle 9 alle 13 “Il volontariato incontra la scuola” Identikit del volontariato – Incontro con gli studenti. Relatori: M. Filisio, G. Landriscina, G. Palmieri, S. Suriano.

Redazione Il Giornale di Trani ©



Via Trapizzo
Settembre 2017

DEGRADO IMPERANTE Una significativa immagine ripresa in periferia

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** In preoccupante aumento le micro discariche di rifiuti di ogni genere abbandonati abusivamente nell'agro biscegliese. A poco sono valsi gli appelli ai cittadini a rispettare le regole e l'invito a conferire i rifiuti ingombranti presso il centro raccolta comunale sito in via padre Kolbe, lanciati nelle scorse settimane dal palazzo di Città. Così come non sembra che le fototrappole sistemate dalla ditta Ambiente 2.0 (gestore del servizio di igiene urbana per conto del Comune) abbiano ridotto il fenomeno incivile di inquina-

mento ambientale del territorio, diffuso anche nelle altre città viciniori. A denunciare, ancora una volta, la situazione di emergenza ambientale è il biologo Mauro Sasso dell'associazione Pro Natura, che ha realizzato un dossier fotografico aggiornato delle discariche più emblematiche visibili nell'agro e spesso soggette agli incendi dolosi.

«Ho effettuato un giro per le campagne di Bisceglie ed ho rilevato che la situazione è drasticamente peggiorata, la quantità di rifiuti abbandonati è notevolmente aumentata (potrebbero essere diverse tonnellate) e non c'è più soluzione di continuità tra un sito e

BISCEGLIE PROSEGUE LO SCONCERTANTE FENOMENO DELL'ABBANDONO INDISCRIMINATO DEI RIFIUTI

«Va cambiata la strategia contro discarica selvaggia»

I cumuli sono spesso incendiati dagli stessi scaricatori

Mauro Sasso: «Ho effettuato un giro per le campagne ed ho rilevato che la situazione è drasticamente peggiorata»

La proposta: «l'unica soluzione è l'applicazione delle sanzioni previste dal Testo Unico sull'ambiente»

l'altro - dice il dott. Sasso - ora è una discarica che si estende per chilometri (ad esempio via Trapizzo) ed è impressionante il numero di pneumatici buttati negli ultimi mesi: ne avrò contati a decine!».

Poi l'ambientalista Sasso, noto da anni per le sue coraggiose "battaglie" sul tema e già autore di un censimento delle discariche abusive, aggiunge: «dopo la task force fantasma, anche le fototrappole si sono rivelate un fallimento, l'unica soluzione è l'applicazione delle sanzioni previste dal Testo Unico sull'ambiente, ma per fare questo c'è bisogno di maggior controllo del territorio da parte

della forze dell'ordine, unitamente ad un'Amministrazione comunale che sia capace di ascoltare i suggerimenti».

Infine il rappresentante di Pro Natura spiega che il «regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani (delibera del Consiglio comunale n. 103 del 27 novembre 2013) all'articolo 49 parla chiaro: in caso di mancata individuazione del responsabile dell'abbandono dei rifiuti, i rifiuti vengono raccolti ed avviati alle successive fasi di smaltimento a cura del gestore del servizio. Quindi a che serve fare appelli? Le alternative sono due: pulire o individuare i responsabili».

Canosa Donazione sangue domenica la raccolta Avis

■ **CANOSA** - Tutto è pronto all'Unità di raccolta fissa, sita al primo piano del locale ospedale, per accogliere domenica 17, dalle 8.30 alle 11.30, i donatori che durante i giorni feriali per tante ragioni non possono donare il sangue. Questa donazione straordinaria domenicale, la prima dopo le vacanze estive, è destinata quindi, prevalentemente, agli agricoltori e agli studenti. L'Avis è una associazione presente a Canosa da oltre cinquant'anni ed affonda le sue radici nel contesto cittadino sia per gli aspetti legati alla cultura della solidarietà verso chi ha necessità di sangue, sia sui temi legati alla salute e al benessere del donatore di sangue.

«Per essere più attrattiva nei riguardi di fasce di popolazione più ampie, l'Avis di Canosa - dice la presidente Marta Capozza - ha anche aggiornato lo stile di comunicazione inerente "la chiamata" dei donatori alle giornate straordinarie puntando sul "grande cuore" dei donatori ed evidenziando gli aspetti salienti della vita cittadina che in quel periodo si stanno dipanando. Stando quindi al periodo, la donazione straordinaria è destinata agli studenti che iniziano la scuola in questi giorni e agli agricoltori che si accingono alla vendemmia, non trascurando però il tema dell'ambiente che in questi giorni è all'attenzione della intera comunità cittadina. Pertanto il cuore dell'Avis, sui manifesti e sulle locandine si tinge di verde e viene ribadito da parte dei donatori la netta contrarietà alla apertura della discarica di contrada Tufarelle e un deciso "Sì" al diritto dei cittadini-donatori e vivere in un ambiente più pulito e salubre».

[a.buf.]

MINERVINO LA SEGNALAZIONE DI TRICARICO (NUOVO PSI)

Strade di campagna ed extraurbane come percorsi di guerra

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Riflettori puntati sulla condizione delle strade di campagna ed extraurbane nel territorio della cittadina murgiana. Si tratta di strade secondarie, di campagna, utilizzate da agricoltori e mezzi agricoli per raggiungere poderi e appezzamenti terrieri.

Buche, manto stradale dissestato in più punti, strade colabrodo: sarebbe questa la condizione generale delle strade di campagna nei pressi di Minervino. Non sono davvero pochi i disagi segnalati dal segretario del Nuovo Psi di Minervino, Alfonso Tricarico, che sta proseguendo la sua attività politica alla guida del partito, in un'ottica di puntuale at-

tenzione su quelli che sono i reali problemi di Minervino.

LA RICHIESTA DI INTERVENTI - Con una nota inviata alla «Gazzetta del Nord Barese», incentrata sulla sicurezza questa volta delle strade extraurbane e di campagna, Tricarico invita l'amministrazione guidata dalla sindaca Lalla Mancini a occuparsi con interventi precisi e mirati. Un problema di non poco conto.

«Molti agricoltori mi hanno segnalato la condizione precaria delle strade di campagna, poderali ed extraurbane che utilizzano con mezzi agricoli ogni giorno per raggiungere il posto di lavoro. Occorrono al più presto - afferma Tricarico - interventi per colmare questi

TROPPI DISAGI Si registrano nel percorrere le strade extraurbane e, in particolare, quelle di campagna

disagi: buche, condizioni di dissesto, necessità di rifare il manto stradale. E' una questione di decoro e di sicurezza per gli agricoltori. Queste strade non possono essere abbandonate a se stesse, solo perché periferiche e poche battute».

La lente di ingrandimento



si allarga alle strade provinciali, dove la competenza è della Provincia Bat. Qui i problemi, per Tricarico, sono legati alla scarsa illuminazione e alla necessità di rifare il manto stradale dissestato in più punti.

«Come non accendere i riflettori sulla scarsa visibi-

lità lungo la strada provinciale "3" a causa della poca illuminazione? Sulla necessità di asfaltare e mettere in sicurezza anche le strade provinciali, laddove occorra».

Questa la situazione segnalata. Adesso si attendono interventi.

BISCEGLIE IERI, DOPO UNA LUNGA ATTESA, AL LAVORO GLI OPERAI

Quartiere Seminario riecco finalmente le strisce pedonali

● **BISCEGLIE.** È stato risolto tempestivamente, su indicazione del sindaco Vittorio Fata, il rebus delle strisce pedonali "fantasma" nel crocevia ad intenso traffico di via Fragata, via Mauro Giuliani e via Cala dell'Arciprete. Il caso paradossale era stato evidenziato dalla «Gazzetta» e con lettere "ad hoc" inviate da alcuni cittadini all'ex sindaco Spina. Ma invano. Ieri gli operai impegnati, per conto del Comune, nei lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale sono arrivati anche laddove erano stati attesi invano. Per molti anni, infatti, i residenti nel quartiere Seminario ed anche gruppi di studenti e docenti, avevano lamentato l'inadeguatezza del pericoloso crocevia privo di segnaletica orizzontale. Ma, nonostante la presenza nella zona uffici privati di alcuni amministratori comunali, la questione passava di secondo piano e non si era mai intervenuti



AL LAVORO Gli operai per il ripristino delle «zebre»

dal Comune per porvi rimedio. Ora, finalmente la segnaletica orizzontale è stata tracciata intorno alla rotonda del quartiere Seminario, riducendo, si spera, i rischi per numerosi pedoni. Si tratta di un incrocio viario nevralgico e trafficato, soprattutto per la presenza di diversi plessi scolastici.

[l.d.c.]

BISCEGLIE SI CERCANO FONDI PER AVVIARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Partecipazione al bando per il Distretto urbano per il Commercio

● **BISCEGLIE.** A caccia di fondi economici per avviare il Distretto Urbano del Commercio. Ad aprile scorso il Comune sottoscrisse l'atto costitutivo dell'Associazione del DUC, quale organismo autonomo di gestione come dal Regolamento regionale n. 15/2011. Ma per mettere in moto il D.U.C. c'è bisogno di denaro. Per questo la giunta municipale ha deliberato la partecipazione del Comune al Bando emanato dalla Regione per tentare di ottenere un contributo per il finanziamento di azioni di promozione del "Distretto" definito «organismo che persegue politiche organiche di riqualificazione del commercio per ottimizzare la funzione commerciale e dei servizi al cittadino. Esso è costituito da operatori economici, pubbliche amministrazioni e altri soggetti interessati, di un ambito territoriale delimitato caratterizzato da un'offerta distributiva integrata ed



COMMERCIO Si cercano nuove opportunità

in grado di esercitare una polarità commerciale almeno locale. L'ambito può avere un'ampiezza intracomunale, comunale o infra comunale». Il Comune ha già sottoscritto anche un Protocollo d'intesa con la Regione e le Associazioni di categoria individuate in Confcommercio e Confesercenti per l'attuazione del regolamento regionale suddetto. [l.d.c.]



Più controlli sul territorio. Con la Polizia Municipale ci saranno i volontari

Verso la stipula di un protocollo tra Comune, Gepa e Guardie ecologiche protezione animali

MOLFETTA - VENERDÌ 15 SETTEMBRE 2017

A cura di
MARIA MARINO

Un numero esiguo di agenti nel Comando della Polizia Locale. Di contro una città che si è espansa.

Nasce prevalentemente da qui l'esigenza di dare supporto agli agenti attraverso l'individuazione di forze provenienti sì dal mondo del volontariato ma comunque regolarmente riconosciute e preparate.

Infatti, la Giunta Minervini ha dato l'ok per la stipula di un protocollo d'intesa tra il Comune di Molfetta e le associazioni Gepa e Guardie ecologiche protezione animali.

Saranno loro ad essere di supporto e ausilio ai vigili al fine di implementare il servizio di controllo del territorio.

Secondo quanto si apprende, i volontari saranno impegnati in operazioni di protezione civile, protezione degli animali (lotta al randagismo e all'abbandono) ma anche controllo dell'igiene pubblica e ambientale nonché supporto nel corso delle manifestazioni. Tutto per rispondere alle sempre più numerose istanze fatte pervenire dai cittadini richiedenti controlli e presenza capillare per le strade al fine di prevenire qualsiasi tipo di atto illecito.

Dal Comune arriveranno 2500 Euro per le Guardie ecologiche e 1000 Euro per Gepa per una collaborazione che in prima battuta durerà 12 mesi.

Discarica Tufarelle, Legambiente: "Area già sovraccarica di impianti per rifiuti speciali"

"L'ampliamento sorge in prossimità di altri impianti per rifiuti speciali e, in caso di inquinamento, non sarebbe possibile accertare la sorgente di contaminazione"



Discarica © n.c



Legambiente Puglia interviene in merito all'**ampliamento della discarica Bleu in contrada "Tufarelle"**, sottolineando che "la capacità della discarica è di 4 milioni di metri cubi e costituisce una volumetria sproporzionata a cui non è possibile applicare la procedura relativa agli ampliamenti di discariche preesistenti. Già in passato c'era stato un tentativo di ampliamento, nell'area ricadente nel Comune di Canosa di Puglia, ma dopo la mancata autorizzazione, si torna a chiederlo, questa volta sul versante di Minervino Murge. Anche se l'area coinvolta è diversa, le problematiche, sollevate all'epoca con forza dal Circolo Legambiente Canosa di Puglia, restano le stesse, a partire dalla **vulnerabilità ambientale del contesto territoriale, già sovraccarico di impianti per rifiuti speciali** e oggetto di numerose indagini della magistratura, volte ad accertare eventuali fonti di contaminazione sugli aspetti ambientali. Senza contare che la discarica, essendo destinata allo smaltimento di rifiuti speciali, è sovradimensionata per il soddisfacimento della produzione dei rifiuti della Puglia, motivo per cui rischia di ricevere anche rifiuti speciali da altre regioni".

L'ampliamento richiesto sorge poi in prossimità di numerose altre discariche per rifiuti speciali e, in caso di inquinamento, non sarebbe possibile accertare la reale sorgente di contaminazione oltre che risalire alle eventuali responsabilità socio-sanitarie. L'area scelta per la discarica, inoltre, si colloca lungo il Locone, che confluisce nel fiume Ofanto, torrente che trasporta acqua nei periodi di piena, e quindi a rischio straripamento, e a ridosso del Parco Regionale del Fiume Ofanto che costituisce un fondamentale corridoio ecologico verso l'area protetta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

“Ricordiamo che la zona di Minervino Murge e Canosa di Puglia – commentano **Francesco Tarantini** e **Mimmo Colagiaco**, rispettivamente presidente di Legambiente Puglia e presidente del circolo Legambiente di Canosa di Puglia – rappresentano un'area agricola di pregio con **importanti produzioni ortofrutticole, vitivinicole ed olivicole che rischierebbero di essere danneggiate qualora si proceda alla realizzazione della discarica**. Già nelle osservazioni presentate nel 2009, in occasione della richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale da parte della Bleu srl, avevamo sollevato il problema legato alla scarsa presenza dei pozzi di monitoraggio ma anche al possibile ingresso nella catena alimentare dovuto a usi irrigui di acqua contaminata. Oggi torniamo quindi a ribadire il nostro 'no' alla realizzazione di una discarica in un'area peraltro classificata dall'ENEA di Roma, già nel 1994, come sito inquinato da rifiuti tossici e nocivi soggetta a ripristino ambientale. A fronte di un ripristino che non è mai avvenuto, si continuano ad autorizzare abbancamenti di rifiuti provenienti, non solo da tutta la Puglia, ma anche da altre zone dell'Italia. Ecco perché, **prima di autorizzare altre discariche o ampliamenti sarebbe opportuno che nell'intero sito sia effettuata una seria verifica ambientale strategica**".

Corso di formazione ed aggiornamento per guardie volontarie ed operatori volontari



L'Associazione Rangers d'Italia Sezione Puglia, promuove ed organizza un corso teso a formare ed aggiornare le Guardie Giurate Volontarie e gli operatori volontari; oggetto del corso sono le attività di vigilanza Zoofila, Ecologica, Ittica, Faunistica, Ambientale e Micologica. Alla fine del corso, previo esame per i neofiti, verrà rilasciato Attestato di Idoneità utile al rilascio del decreto di Guardia Volontaria (Zoofila L.189/2004 – Ittica R.D. 1604/31 – Micologica L.R. 12/2003) Il corso è rivolto anche alle Guardie Volontarie già in servizio, ai fini dell'aggiornamento ed agli operatori volontari (non guardie), a questi verrà rilasciato attestato di partecipazione al corso. Le lezioni avranno inizio presumibilmente nella seconda metà del mese di ottobre per un monte ore di lezioni teorico – pratico pari a 50. Al corso potranno partecipar tutti coloro che sono animati da fini volontaristici dediti alla tutela dell'ambiente. L'organizzazione si riserva la facoltà di selezionare le domande di partecipazione dando priorità ai propri soci, fermo restando il numero massimo di 30 discenti. Il Corso avrà luogo presso il Coordinamento dei Rangers d'Italia, sito in via G. Petroni 116/G – Bari. Per l'ammissione all'esame di qualificazione e per il rilascio dell'attestato di partecipazione, è richiesta la frequenza di almeno i 4/5 delle ore previste (40 ore). Per info scrivere a puglia@rangersitalia.it o chiamare il 324.5934455





andriaviva.it



16 settembre "Giornata ecologica" con i Federiciani

Bonifica dell'area del Castello e della pineta con gli alunni dell'Alternanza scuola-lavoro del "Nuzzi"

ANDRIA - SABATO 16 SETTEMBRE 2017

Bonifica differenziata per tutto il perimetro del maniero federiciano e parte della pineta. Questo il programma della "Giornata ecologica" che si terrà oggi, sabato 16 settembre, dalle 8.30 alle 13.30.

L'evento, patrocinato dall'associazione di Protezione civile dei Volontari Federiciani, vedrà il coinvolgimento degli alunni dell'Alternanza scuola-lavoro del liceo scientifico "Riccardo Nuzzi".

Un intervento che punta a ridare decoro e vivibilità ad una delle aree monumentali più visitate della nostra regione.

Terlizzi di La Redazione
sabato 16 settembre 2017

Dalle 8 alle 11 e 30 al Sarcone



Doppio appuntamento con la giornata del donatore Avis

La prima è prevista per domenica primo ottobre, la seconda per lunedì 9 ottobre

Doppio appuntamento con la giornata del donatore Avis.

L'associazione ha infatti organizzato due giornate ravvicinate per permettere ai donatori di contribuire.

La prima è prevista per domenica primo ottobre, la seconda per lunedì 9 ottobre.

In ambo le occasioni, l'appuntamento è all'ospedale di Terlizzi dalle 8 alle 11 e 30.

COSA FARE PER DONARE. Non tutti possono donare, bisogna infatti attenersi ad alcune regole di buona condotta ed essere in salute, in forma e non soffrire di alcuna patologia al momento della donazione. Evitare di recarsi a donare il sangue se si è affetti da raffreddore, herpes labiale, la tosse, un virus o mal di stomaco.

Bisogna pesare almeno 50 kg ed essere maggiorenne. In alcuni Stati si può donare anche a 16-17 anni, ma in Italia è necessario aver compiuto i 18 anni.

Si può donare il sangue "intero" ogni 90 giorni. I maschi possono fare quattro donazioni all'anno di sangue intero, mentre le donne possono farne due. Non si può donare con una frequenza maggiore.

Non recarsi al centro donazioni se si è sottoposti a cure dentali non invasive nelle ultime 24 ore e non donare se non è trascorso un mese dall'ultima chirurgia dentale.

Attualità di La Redazione
Andria sabato 16 settembre 2017

Ne dà comunicazione Francesco Martiradonna

Domani una Giornata Ecologica a Castel del Monte

Sarà effettuata una bonifica differenziata, per tutto il perimetro del Maniero Federiciano e parte della Pineta

Il Presidente Provinciale del Nucleo delle G.P.G.V. Zoofila, Ittica, Ambientale, Venatoria, Ecologica, dell'Associazioni consorziate con "Ambiente e/è Vita Onlus", Prof. Francesco Martiradonna, comunica che il 17.9.2017, dalle ore 8,30 alle 13,30, si svolgerà la **Giornata Ecologica**, con gli alunni dell'Alternanza Scuola Lavoro del Liceo Scientifico, con bonifica differenziata, per tutto il perimetro del Maniero Federiciano e parte della Pineta.



bonifica della pineta di Castel del Monte © Federiciani

Perché il Mondo può Cambiare con il Nostro Esempio, con la Nostra Partecipazione e non solo con la Nostra Opinione e Solita Polemica.

Torna Puliamo Cassano - Alta Murgia Pulita



Legambiente - Cassano delle Murge © Legambiente - Cassano delle Murge

Dal circolo locale di Legambiente riceviamo e pubblichiamo

Torna a Cassano dal 23 al 24 settembre “**Puliamo Cassano e Alta Murgia Pulita**”, l’ormai storica iniziativa promossa dal locale **Circolo di Legambiente** nell’ambito della campagna nazionale “**Puliamo il Mondo**”, la più grande mobilitazione di volontariato ambientale mossa da **Legambiente** su tutto il territorio nazionale, sulla scia della campagna mondiale *Clean up the world*, nata a Sydney nel 1989.

“**Per Sostenere il Mondo non Serve Essere un Mito**” è il motto di questa **Edizione 2017** che tra pochi giorni vedrà scendere in campo cittadini, associazioni e istituzioni per portare un aiuto concreto al Nostro meraviglioso Territorio, troppo spesso vittima dell’incuria, dell’indifferenza generale e della solita e sola polemica mediatica.

Perché **Puliamo il Mondo** – spiega *Pasquale Molinari, Presidente Legambiente Cassano*, è un’azione concreta e allo stesso tempo simbolica per chiedere e avere una **Cassano più Pulita**, per riappropriarsi delle sue **Bellezze** attraverso il **volontariato** e la sana **partecipazione collettiva**. Unica strada possibile per ricostruire quella fiducia in un Domani Migliore, un Domani Diverso, un Domani Sostenibile. Ed è chiaro che, **Puliamo il Mondo**, non è solo una pulizia di poche ore, come affermato da qualcuno, ma bensì va oltre queste giornate e si inserisce in un percorso più ampio, iniziato nel 2013, che vede crescere e camminare sempre più progetti, campagne, eventi accanto a tutte le fasce della popolazione: studenti, bambini, richiedenti asilo, migranti minori, cittadini che vivono il Territorio.

Quest’anno l’Amministrazione Comunale ha da subito mostrato la sua sensibilità alle Tematiche Ambientali, convocando, **per la prima volta**, un **Tavolo Ambiente per Cassano**, che ha permesso a **Legambiente** di incontrare le **Istituzioni, Associazioni, Forze dell’Ordine, tra cui Polizia Locale e Carabinieri Forestali, e il Gestore dei Rifiuti**. Un importante incontro che si candida concretamente a diventare un Tavolo di Lavoro assiduo e costante nel tempo con la realizzazione e calendarizzazione di tanti altri eventi per la tutela e valorizzazione del Territorio.

Questa Edizione di Puliamo Cassano e Alta Murgia Pulita, si articolerà in due fasi.

La Prima si svolgerà sabato **23 settembre dalle ore 8.30 alle ore 12.30** presso **Contrada Fra’Diavolo**, fortemente deturpata dal fenomeno del “Lancio del Sacchetto”, per lavorare insieme alla divulgazione dell’importanza della raccolta differenziata dei rifiuti, e soprattutto per poter rendere in lungo e in largo più bella la conservazione e la valorizzazione di un’area che deve tornare ad essere il cuore pulsante e il tratto distintivo di una Cassano aperta ai quei tanti turisti attratti dalla fascino della Nostra Murgia, un fascino a cui troppo spesso si alterna degrado e sporcizia.

Alla giornata di pulizia, oltre all’Amministrazione Comunale, parteciperà l’Assessore alle Politiche per la tutela dell’Ambiente del **Comune di Modugno**, Tina **LUCIANO**, che accompagnerà il neonato Circolo di

Legambiente Modugno e l'Assessore alle Politiche per la tutela dell'Ambiente del **Comune di Grumo Appula**, **Domenico SAVINO**, **che accompagnerà il Circolo di Legambiente Grumo**.

Saranno presenti anche i volontari del Circolo di **Legambiente Polignano**, e la stessa **Legambiente Puglia: un'azione sinergica** tra comunità attive e resilienti per **condividere le Buone Pratiche in Circolo e sviluppare un maggiore senso civico in tutti i cittadini, in particolare nelle nuove generazioni**.

Ma non saranno i soli ad armarsi di guanti e buona volontà. Infatti all'appello di mobilitazione lanciato in rete, hanno da subito risposto e aderito il **Gruppo Scout AGESCI, ETNIE A.P.S. Onlus** (*Ente gestore del Progetto Ministeriale di Prima Accoglienza a **Minori Stranieri non Accompagnati** denominato "WIN – Welcome IN... – finanziato nell'ambito del Fondo FAMI 2014/2020"*) e il Centro **SPRAR di Cassano** delle Murge, forti di un meraviglioso **Cammino per l'Integrazione** avviato più di un anno fa con il supporto e aiuto di **Don Francesco Gramegna**.

Insomma ci sarà una Partecipazione allargata, frutto di naturali attività di volontariato che hanno seminato nel tempo punti di incontro ed integrazione con altre associazioni e cittadini.

Mentre la seconda fase si svolgerà domenica **24 settembre dalle 9.00 alle 12.00** presso **Piazza Mario Rossani**, dalla quale partiranno le squadre per la **pulizia delle vie del Centro Storico** e la bonifica di un **incompatibile e diseducativo e indecoroso e malsano Tappeto di Mozziconi di sigaretta che riveste l'Area Gioco per Bambini**.

Per l'occasione saranno installati dei raccoglitori porta mozziconi, realizzati con materiale di riciclo, e dei cartelli informativi per sensibilizzare i cittadini sul tema dei rifiuti, sui danni e le conseguenze che queste tipologie di rifiuti, seppur di piccole dimensioni, hanno sull'ambiente e sulle sanzioni

previste per i tanti incivili che violano un divieto diventato ormai vecchio ([Legge 28 dicembre 2015, n. 221](#) con introduzione degli articoli 232-bis e 232-ter, il cosiddetto *Collegato Ambientale*):

Una gomma da masticare impiega circa 5 anni per biodegradarsi, un mozzicone di sigaretta circa 2 anni. (Fonte Legambiente)

La Violazione del divieto di abbandono di piccoli rifiuti comporta una sanzione da 30 a 150 euro, mentre la violazione del divieto di abbandono di prodotti da fumo comporta una sanzione da 60 a 300 euro.

La giornata di Pulizia ed Educazione Ambientale, cui parteciperanno energicamente gli amici del **Gruppo Scout Avventisti**, i **Migranti Minori** e diversi **Studenti**, si concluderà con un **Trash Mob** di denuncia e monito per scuotere le coscienze dei passanti: **Ci Rifiutiamo!!**

In occasione di queste giornate di **Puliamo Cassano e Alta Murgia Pulita**, il Circolo Legambiente ha chiesto **un contributo straordinario al Comune per la Sensibilizzazione ed Educazione Ambientale**: diffondere il Reportage che sarà realizzato prima, durante e dopo queste Giornate di Pulizia, all'interno degli Istituti Scolastici, della Biblioteca e della Sala Consigliare. **Quindi avviare un Tour Cassanese denominato "Mi Rifiuto"!! Un forte segnale da fotografare, diffondere e trasmettere alla comunità affinché siano evitati, prevenuti ed eventualmente repressi altri episodi di abbandono di rifiuti speciali.**

L'iniziativa è sostenuta da **Legambiente Puglia** e dal **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** che ha messo a disposizione gratuitamente i kit di pulizia (magliette, cappelli, guanti, buste).

Si ringrazia il **Comune di Cassano delle Murge** per la pronta collaborazione e il patrocinio gratuito, e l'**Azienda Murgia Servizi Ecologici S.r.l.** per il fattivo supporto.

Partecipare a "Puliamo il mondo" rappresenta un piccolo gesto di grande valore educativo che sensibilizza e rende consapevoli dell'importanza del proprio contributo sul fronte della tutela dell'**Ambiente**.

Per questo invitiamo **TUTTI i Cittadini di Cassano e dei Suoi Borghi**, **TUTTE le Associazioni e/o Gruppi di Cittadini**, **TUTTI gli ISTITUTI SCOLASTICI**, **TUTTO il Consiglio Comunale, Maggioranza e Opposizione**, a **PARTECIPARE ATTIVAMENTE!!**



16 SETTEMBRE 2017

“Orizzonti solidali”, tra i finalisti anche quattro progetti di altrettante associazioni di Trani



Quattro progetti di altrettante associazioni di Trani tra i finalisti della sesta edizione del bando “Orizzonti solidali”, della Fondazione Megamark. Sono “Cooperativa sociale Limes”, con “Sea turtles in the Adriatic”; “Promozione sociale e solidarietà” con “TUXTU – Turismo per tutti”; “Cooperativa sociale Armonia” con “100 % Pura mano abile – Laboratorio di sartoria sociale per diversamente abili”; “Associazione di volontariato “Totus tuus onlus” con il progetto “Teatro oltre le mura”.

I progetti proposti quest’anno da associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale e onlus sono stati ben 230, di cui [31 dalla sesta provincia pugliese](#).

“Orizzonti solidali” è un concorso che mira a sostenere economicamente iniziative sociali, ambientali, culturali e di assistenza sanitaria da realizzarsi in Puglia. Nella provincia della Bat erano 16 i progetti che hanno proposto iniziative di assistenza sociale a sostegno di persone in condizione di disagio; 6 sulla cultura, con attività volte a favorire la promozione dell’arte e del sapere; 5 in ambito sanitario per l’assistenza sussidiaria alle strutture sanitarie pubbliche e 4 in ambito ambientale, con programmi di educazione e informazione ambientale, sviluppo sostenibile e arredo urbano.

Federica G. Porcelli

Redazione Il Giornale di Trani ©

Le ronde ambientali contro chi sporca

Volontari al lavoro. E presto arriveranno altre foto-trappole

GIANNI CAPOTORTO

● **RUTIGLIANO.** Si intensifica la battaglia avviata dal Comune contro gli «sporaccioni». Dopo aver inasprito le sanzioni a carico di chi abbandona i rifiuti in maniera selvaggia, la giunta comunale ha approvato l'istituzione di un servizio civico di vigilanza ambientale e avviato la procedura per l'acquisto di altre cinque particolari telecamere mobili di ultima generazione, chiamate «fototrappole», da installare in alcune zone del centro storico e in altri luoghi per incassare chi abbandona rifiuti indifferenziati per strada o chi è protagonista di atti di vandalismo, purtroppo in aumento negli ultimi tempi.

TOLLERANZA ZERO - «Tolleranza zero», è il grido di battaglia del vicesindaco **Pinuccio Valenzano** con delega all'ambiente, all'igiene pubblica e al decoro urbano, che annuncia: «vogliamo contrastare con tutti i mezzi che abbiamo a disposizione quei pochi, per fortuna, incivili che arrecano danni all'immagine di una città che dal 2011 è additata a modello come comune ricicloni di Puglia». Sulla stessa lunghezza d'onda anche il sindaco **Roberto Romagno**: «Tra gli obiettivi primari dell'amministrazione comunale, di concerto con il comando

di Polizia locale, vi è quello della salvaguardia dell'ambiente, ragione per cui è indispensabile potenziare le funzioni di controllo orientate allo sviluppo di una cultura della comunità che abbracci ambiti di sostenibilità in ambito ecologico».

I VOLONTARI - A tale scopo, la giunta ha deciso di avvalersi della collaborazione di un'associazione di volontari operante nel campo ambientale ed ecozoo-filo: l'associazione nazionale protezione animali natura ambiente (Anpana), che tramite il suo ispettore regionale **Carminè Gassi** si è resa disponibile a istituire le ronde ambientali per un «servizio di vigilanza e prevenzione degli illeciti in materia di deiezioni sul suolo pubblico di animali (marciapiedi destinati alla circolazione pedonale e luoghi destinati allo svago), tutela dell'ambiente, abbandono dei rifiuti, vigilanza nelle aree verdi comunali». All'Anpana verrà corrisposto un contributo annuale di seimila euro.

FOTOTRAPPOLE - Altri 800 euro sono stati invece stanziati per l'acquisto di cinque fototrappole digitali che andranno ad integrare la videosorveglianza sul territorio urbano. I nuovi «occhi elettronici», caratterizzati dalla loro capacità di rendersi

«invisibili», saranno sistemati in zone del centro storico «oggetto di atti di vandalismo (strade trasformate in orinatoio, danneggiamenti di proprietà pubblica e privata)» e in alcuni siti dove «si verificano quotidianamente abbandoni abusivi di rifiuti indifferenziati», come si legge nell'atto predisposto dal funzionario responsabile del servizio del sistema informatico del Comune, **Donato Pasqualicchio**.



Ecco dove trovare i centri

Il Comitato Progetto Uomo Onlus riprende le sue attività

Nel tempo, le iniziative e l'impegno si sono moltiplicati fino a giungere all'apertura di quattro Centri d'Aiuto nel territorio della BAT, a sostegno delle gestanti e delle mamme in difficoltà ad accogliere una gravidanza inattesa



Comitato Progetto Uomo © n.c.

Il Comitato Progetto Uomo Onlus riprende le sue attività socio-assistenziali-culturali nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani.

L'Associazione è nata più di vent'anni fa con una grande idea fondante: l'accoglienza e la protezione della vita umana dal concepimento al termine naturale e la tutela della famiglia, come definita nell'art. 29 della Costituzione della Repubblica Italiana.

Nel tempo, le iniziative e l'impegno si sono moltiplicati fino a giungere all'apertura di quattro Centri d'Aiuto nel territorio della BAT, a sostegno delle gestanti e delle mamme in difficoltà ad accogliere una gravidanza inattesa.

Spesso alle difficoltà di carattere economico, che attanagliano tante famiglie e convivenze genitoriali, non raramente si associano problemi relazionali e soprattutto di "solitudine" nell'affrontare una maternità impreveduta e capitata nel momento sbagliato.

Nei contatti con le gestanti e le mamme, le nostre volontarie realizzano, con spontaneità e passione, quella vicinanza umana e relazionale che per le donne è di molto conforto: un servizio che riusciamo a svolgere efficacemente, stringendo con esse rapporti di amicizia. Tant'è che alcune mamme, dopo il

periodo di assistenza, diventano collaboratrici del Centro unendosi alle volontarie nell'espletamento del servizio.

Gli obiettivi raggiungibili possono così essere sintetizzati: prevenzione dell'aborto, maternità serena, integrazione.

I nostri Centri offrono anche occasioni di formazione (con l'itinerario "BIMBO AL CENTRO": consigli pratici per assolvere ai compiti di mamma) e momenti di socializzazione, con i mini-laboratori di cucito "BRICOBEBÈ" coinvolgendo mamme e volontarie.

Insomma i Centri del Comitato Progetto Uomo si presentano come luoghi d'accoglienza e di fraternità condivisa, dove le gestanti e le mamme in difficoltà sono compartecipi della vita associativa.

Sogniamo tutti una società più sana e responsabile, non ci resta che costruirla insieme, partendo dal primo mattone: proteggiamo la vita che nasce e la sua culla naturale che è la famiglia.

I Centri sono aperti con cadenza settimanale:

- nella città di Trani (zona Pozzopiano), in Via Enrico De Nicola 9 c/o Associazione Trani Soccorso, ogni lunedì, dal 18 settembre ore 9,00 - 11,00.

- nella città di **Andria** (zona Verdi), in Via Cinzio Violante c/o parrocchia Cuore Immacolato di Maria, ogni giovedì dal 21 settembre ore 9,30 - 11,30;

- nella città di Barletta (zona Barberini), in Via delle Querce 1F c/o parrocchia San Giovanni Apostolo, ogni sabato dal 23 settembre ore 9,30 - 11,30;

- nella città di Bisceglie (zona Cittadella), in Via papa s. Pio X 5 c/o Scuola Primaria Caputi, ogni mercoledì, dal 20 settembre ore 18,00 - 20,00;

Per ulteriori informazioni cell. 348 04 59 717

Volontariato ed associazionismo



Nuovo codice del Terzo settore, martedì un convegno del CSV "San Nicola" al palazzo marchesale © n.c.

Nuovo codice del Terzo settore, martedì un convegno del CSV "San Nicola" al palazzo marchesale

L'incontro intende dare informazioni alle associazioni di volontariato, ai volontari e ai cittadini impegnati negli enti del terzo settore, sulle novità introdotte dalle normative.

“Nuovo codice del Terzo settore: sfida per il mondo del volontariato”.

È questo il titolo dell'incontro, promosso dal comune di Santeramo in Colle e dal Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola”, che si svolgerà il prossimo martedì 19 settembre, alle ore 18:00, presso la sala Giandomenico del Palazzo Marchesale.

L'incontro intende dare informazioni alle associazioni di volontariato, ai volontari e ai cittadini impegnati negli enti del terzo settore, sulle novità introdotte dalle normative.

"Il convegno - si legge in una nota di presentazione dell'iniziativa - rappresenterà un'opportunità per rilanciare il ruolo e la funzione di tutti coloro che con impegno contribuiscono al raggiungimento del bene comune".

All'incontro parteciperanno Rosa Colacicco (assessore alle Politiche Sociali e Pubblica Istruzione del comune di Santeramo), Roberto D'Addabbo (consulente legale CSV “San Nicola”), Rosa Franco (presidente CSV “San Nicola”) e Rosanna Lallone (componente comitato scientifico CSV “San Nicola”).

Introdurrà il tema Fabrizio Baldassarre, sindaco di Santeramo.



andriaviva.it



Legambiente Andria: "Puliamo il Mondo" iniziativa domenica 24 settembre

Appello a rispettare l'ambiente e a non sporcare

ANDRIA - DOMENICA 17 SETTEMBRE 2017

Anche quest'anno i volontari del Circolo Legambiente di Andria "Thomas Sankara", responsabile Riccardo Larosa, organizzano per domenica 24 settembre Puliamo il Mondo, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo.

Per il nono anno consecutivo ci accingiamo a pulire un luogo della città, ma il messaggio che si vuol trasmettere quest'anno più che mai non è quello di partecipare per ripulire e bonificare, ma quello di far sentire la nostra voce contro l'inciviltà ed i disservizi, quindi **Non Sporcare!**

La situazione attuale delle periferie e di alcune strade della nostra città non è delle più rosee, una situazione diffusa quasi ovunque e che giorno dopo giorno va peggiorando.

Quali le soluzioni? Sensibilizzazione, portiamo queste persone incivili a ragionare e pensare, perché un gesto deplorabile come l'abbandono dei rifiuti non può essere una cosa che possiamo tollerare ed a cui possiamo abituarci.

Quale luogo ripulire? C'è l'imbarazzo della scelta, per la prima volta abbiamo istituito una votazione, basta cliccare il seguente link <https://it.surveymonkey.com/r/76XBCLR> e votare tra le cinque alternative proposte.

E ricordatevi che se votate **Dovete partecipare!!!**

Saremo presenti domenica 17 settembre dalle ore 18 alle ore 21 (in Corso Cavour angolo Viale Crispi) con un banchetto informativo e per raccogliere le vostre preferenze, passate a trovarci!!

Circolo Legambiente di Andria "Thomas Sankara"

Fb: Legambiente Andria

Cultura di La Redazione
Acquaviva **domenica 17 settembre 2017**

Iniziativa della SIGEA Sezione Puglia e dell'Ordine dei Geologi della Puglia

Concorso fotografico "Passeggiando tra i paesaggi geologici della Puglia"



Obiettivo promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei siti di interesse geologico (geositi) e dei paesaggi geologici regionali

La SIGEA Sezione Puglia e l'Ordine dei Geologi della Puglia, al fine di promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei siti di interesse geologico (geositi) e i paesaggi geologici della Regione Puglia, bandiscono l'ottava edizione del **concorso fotografico "Passeggiando tra i paesaggi geologici della Puglia"**.

Il concorso prevede le seguenti Sezioni:

- A. "Paesaggi geologici o geositi"
- B. "La geologia prima e dopo l'Uomo"
- C. "Una occhiata al micromondo della geologia"

La sezione A sarà dedicata ad immagini di luoghi, paesaggi, siti a valenza geologica dove gli elementi geologici o i singoli affioramenti hanno sviluppato forme di qualsiasi tipo e genere.

La sezione B sarà dedicata ad immagini di opere antropiche che si integrano nel contesto geologico o geomorfologico.

La sezione C sarà dedicata ad immagini di elementi paleontologici, sedimentologici e petrografici ripresi a dimensioni naturali o al microscopio.

La partecipazione al concorso è TOTALMENTE GRATUITA. Possono partecipare tutti coloro che sono interessati a condividere le emozioni ricevute attraverso la rappresentazione di uno degli aspetti dei "paesaggi geologici" della Puglia; riprese a volte estemporanee e inattese, spesso realizzate durante passeggiate o lavori di rilevamento, quando si prova un forte desiderio di non perdere quella forma, quel cromatismo, quel bel gioco bizzarro e irripetibile di forme e ombre che solo la natura riesce a creare.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2017 compilando online la "scheda autore" presente sui siti <http://puglia.sigeaweb.it/> e www.geologipuglia.it. Le immagini fotografiche, nel formato digitale JPG, almeno nella dimensione di 3000x2000 pixel (6 Mp), dovranno essere caricate come allegati alla domanda unitamente alla copia di un documento di identità dell'autore.

E' possibile prendere visione del **regolamento** e compilare la **domanda online** a [questo link](#).

DOPO TRE INTERVENTI

Avrebbe firmato il consenso informato al posto della paziente. Nell'inchiesta rimangono due indagati per omicidio colposo

TRA BARI E TARANTO

La ragazza si era recata nel pronto soccorso di Manduria per un malore all'addome, poi era stata ricoverata e operata tre volte

«Falsificò le firme di Valeria» Medico ora rischia processo

Nuova indagine sul decesso della poliziotta di Toritto morta nel 2014

● C'è una nuova inchiesta sulla morte di Angela Valeria Lepore, la 27enne di Toritto, agente della polizia penitenziaria, deceduta nel luglio 2014 dopo tre interventi chirurgici negli ospedali Maria Santissima Annunziata di Taranto e Policlinico di Bari.

Stando alle indagini della Procura di Taranto, un medico avrebbe falsificato le firme del consenso informato per una serie di interventi e analisi a cui fu sottoposta la vittima. Lo spunto investigativo è rappresentato da una consulenza calligrafica disposta dalla magistratura ionica in base alla quale tre firme relative ad un intervento,

una trasfusione e l'anestesia, sarebbero state apposte non dalla paziente, ma da uno dei medici che hanno curato la 27enne nell'ospedale di Taranto. Il professionista rischia un processo per falso. Il Pm di Taranto Remo Epifani ha infatti chiesto nei suoi confronti il rinvio a giudizio. L'udienza preliminare al termine della quale il giudice stabilirà se ci sono elementi sufficienti per sostenere l'accusa a dibattimento nei confronti del professionista, è fissata il 19 dicembre.

Sul decesso di Valeria, l'8 novembre inizierà un'altra udienza preliminare, sempre a Taranto, questa volta per omicidio colposo in cui sono imputati due medici tarantini, lo stesso professionista accusato del falso e un altro collega. Inizialmente l'inchiesta sul decesso era stata aperta dalla Procura di Bari che aveva indagato 20 medici di tre diverse strutture sanitarie: il pronto soccorso di Manduria dove la ragazza si era recata per un malore all'addome, l'ospedale di Taranto e quello di Bari dove era stata poi ricoverata e sottoposta alle operazioni di rimozione di un calcolo renale, di craniectomia e di impianto di un polmone artificiale.



MORTE SOSPETTA | I funerali dell'agente di polizia penitenziaria Valeria Lepore

A «Pane e pomodoro» e alla Fiera del Levante Catturati due borseggiatori

La posizione dei sette medici baresi era stata archiviata su richiesta del titolare del fascicolo, il pm Fabio Buquicchio. Con riferimento alla posizione dei medici tarantini, invece, gli atti erano stati trasmessi alla Procura ionica per competenza territoriale. Al termine delle indagini nei mesi scorsi è arrivata la richiesta di rinvio a giudizio per i due medici dell'ospedale di Taranto che avevano eseguito il primo intervento chirurgico e l'archiviazione per altre otto persone. Pen-

dono, infine, altre tre posizioni.

Adesso l'intricata vicenda si arricchisce di un nuovo tassello: la presunta falsificazione delle firme di Valeria da parte di un medico tarantino.

Stando all'originaria impostazione accusatoria, sarebbe stata diagnosticata troppo tardi la grave infezione ai reni che ha poi provocato la morte per setticemia della ragazza, in servizio a Milano e che che si trovava in vacanza con la famiglia nel Tarantino. [g. l.]

BENI CULTURALI CONCLUSI GLI INTERVENTI

Via le impalcature dall'antico campanile

Trani, sorpresa per la doppia colorazione della torre campanaria

NICO AURORA

● **TRANI.** L'apparente, gran sorpresa finale del campanile, liberato dalle impalcature e restituito alla pubblica visione, è l'aspetto bicolore dello stesso: pietra di Trani rossastra ai primi due livelli; tra il grigio e bianco agli altrettanti successivi. È anche vero che la differenza cromatica sembra notarsi anche, e soprattutto, in condizioni di cielo coperto, prevalentemente da piazza Addazi, osservando il campanile dalla li. Da una piazza Duomo fortemente assolata, invece, il gap sembra minimo ed campanile ben altra cosa.

DUE COLORI, DUE FASI STORICHE -Peraltro, per chi conosce l'evoluzione della torre campanaria della cattedrale di Trani, non si tratterebbe di una novità: al contrario, sarebbe la piena riaffermazione di una storia che si è tramandata nel tempo, ma che il tempo aveva in qualche modo cancellato, mostrando agli occhi dell'uomo

della strada una prevalente uniformità nel colore. Infatti, il campanile della cattedrale di Trani, alto circa 60 metri e cronologicamente più tardo rispetto al tempio, fu realizzato dall'architetto Nicolaus Protomagister a partire dal 1230, ma egli innalzò solo il primo basamento ed i primi due piani, ornati di bifore ad arco tondo romano, con una colonnina ciascuna. Dopo un'interruzione di circa un secolo, i lavori ripresero nel 1313, anno in cui si portò a compimento la costruzione del terzo piano, in stile gotico. La torre fu poi completata solo nel 1365, come segnato nell'epigrafe custodita nel cupolino. Tutto questo spiega, in maniera inequivocabile, la diversa na-



COLORI La diversità visibile

IL PARAPETTO

Resta aperto l'interrogativo sul parapetto all'uscita della cuspide: assi di legno, unite da montanti in metallo, agganciati alla pietra

L'INIZIO E L'EVOLUZIONE DEI LAVORI

Tornando ai giorni nostri, invece, i primi ponteggi erano comparsi lo scorso 3 marzo, preludio di un restauro conservativo atteso da tempo. Un primo accenno di smontaggio era stato compiuto lo scorso 4 agosto, in occasione dell'inizio della festa patronale, quando era stata liberata la sola cuspide. I lavori sarebbero dovuti terminare entro fine luglio, ma la necessità di completare in ogni dettaglio gli interventi, compreso il sistema cosiddetto "anti piccioni", per evitare la nidificazione di vo-

latili lungo l'intera torre campanaria, aveva consigliato, all'esito di un sopralluogo compiuto anche dalla Soprintendenza, di posticipare a settembre la chiusura dei lavori.

LA SCHEDA - Si è trattato, specificatamente, di «lavori straordinari e indifferibili per opere di consolidamento, restauro e salvaguardia della torre campanaria della Cattedrale di Trani», disposti e finanziati dal Ministero delle attività culturali e del turismo, attraverso il Segretariato regionale del Mibact per la Puglia e la Soprintendenza archeologica delle belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia. Partiti da un importo a base d'asta di 291.000 euro, i lavori sono stati affidati, per 271.000, all'impresa "Galante restauri e conservazione opere d'arte", di Mola di Bari. L'impresa subappaltatrice è stata la "Edilizia Di Ciommo", di Trani. Il responsabile unico del procedimento è l'archi-



SPLENDIDA La cattedrale romanica di Trani

tetto Doriana De Tommasi, progettista e direttore dei lavori sono Lucia Patrizia Cagliandro e Antonia Di Marzo.

IL PARAPETTO SULLA SOMMITÀ

-Peraltro, resta aperto l'interrogativo sul parapetto tutt'ora presente all'uscita della cuspide. Si tratta di assi di legno, unite da montanti in metallo rimasti agganciati alla pietra anche dopo lo smontaggio delle impalcature. Il rettore, don Nicola Maria Napolitano, ha fatto sapere che si tratta di una struttura provvisoria, ma a questo punto viene da chiedersi quando sarà smontata ed in quale

modo, considerando che, adesso, l'operazione sarà più complessa nell'assenza dei ponteggi.

Di certo, e qui non c'è storia che tenga, è impossibile non notare quel parapetto in contrapposizione alla visione del campanile precedente al restauro.

IL CONCERTO CELEBRATIVO

-In ogni caso, per celebrare il campanile, pienamente restituito alla collettività, ieri sera, in basilica, si è tenuto il concerto del pianista Francesco Libetta, che ha magistralmente eseguito un programma con musiche di Liszt, Respighi e Chopin.

CANOSA



OLTRE 500 Una parte delle «Vespa» arrivate a Canosa

La carica di cinquecento vespisti al Raduno nazionale Vespa Club

● **CANOSA.** Oltre 500 vespa provenienti da Abruzzo, Puglia, Basilicata, Molise, Campania, Calabria: questi i numeri del 4° Raduno Nazionale Vespa Club "Attraversando il Ponte Romano" organizzato dal Vespa Club Canosa con il patrocinio del Comune, della Fac, dell'F.M.I. e del Vespa Club d'Italia.

Vespisti in giro per Canosa per ammirarne le sue bellezze già da sabato pomeriggio; domenica mattina Piazza Martiri XXIII Maggio ha iniziato a riempirsi i vespa fin dal mattino. Notevole la presenza di "vespe" particolarmente rare e ricercate che hanno attratto la curiosità del folto pubblico presente. Alle 11, dopo i saluti delle autorità, tutti in sella per il trasferimento a Loconia dove gli organizzatori hanno previsto la sosta per l'aperitivo, con la Polizia Locale impegnata a garantire la massima sicurezza agli svincoli più delicati. Dopo la sosta aperitivo di nuovo tutti in sella per il ritorno a Canosa per raggiungere il ristorante che ha accolto gli scooteristi con il classico pranzo di fine raduno prima di riprendere la via del ritorno con gadget, riconoscimenti e ricordi di una bella giornata vissuta tra tantissima gente che condivide la stessa passione. [Sabino D'Aulisa]

BISCEGLIE PRIMO PREMIO ASSOLUTO AL GIORNALISTA DE CEGLIA

«Non ho più tempo» vince il Festival San Miniato Movie con il suo booktrailer

● **BISCEGLIE.** Emozioni a fior di pelle in terra toscana con luci accese sulla Puglia. Il booktrailer del libro "Non ho più tempo" (Secop) scritto dal giornalista biscegliese Luca De Ceglia e realizzato dal regista Massimiliano Tedeschi di Corato si è aggiudicato il primo premio assoluto nel Festival nazionale San Miniato Movie 2017, sbaragliando circa 200 concorrenti. Unanime il giudizio espresso dalla giuria di esperti.

Sul grande schermo sono stati proiettati gli scorcii di Bisceglie, Giovinazzo e di Polignano Mare dov'è ambientato il romanzo che ha riscosso molto successo e che è stato presentato nel Salone internazionale del libro di Torino.

Continua dunque l'avventura letteraria della barchetta di carta che promuove il valore della libertà, attraverso la denuncia di vicende storiche inquietanti della seconda guerra mondiale, navigando in una coinvolgente storia d'amore.

De Ceglia è anche autore dei romanzi "Due millimetri di verità" e del più recente "Belli di notte" che ha partecipato alla selezione del premio Campiello.



Una scena del booktrailer del libro



Il momento della premiazione

BARLETTA IERI RACCOLTA SANGUE AL SANTO SEPOLCRO

Tante le donazioni per l'iniziativa «Io dono» Ribadito l'impegno in favore dell'Avis

● **BARLETTA.** Una bella giornata di donazione di sangue nel segno della carità cristiana e dell'impegno sociale.

Si è scritta una bella pagina di solidarietà ieri mattina nell'ambito del programma della Festa del Santo Legno della Croce con l'iniziativa «Io dono» organizzata in collaborazione tra la parrocchia del Santo Sepolcro e la sezione di Barletta dell'Avis - Associazione volontari italiani sangue - «professor Ruggiero Lattanzio» presieduta dal dottor Leonardo Santo.

Sin dalle 8 è stato predisposto lo stand dell'Avis. Poco dopo è arrivata l'autoemoteca della Asl dove, grazie alla professionalità ed umanità del personale medico e paramedico del centro Trasfusionale del «Monsignor Dimiccoli», si è potuto donare il assoluta sicurezza. Fondamentale l'impegno dei volontari dell'Avis che hanno agevolato le operazioni riuscendo nell'intento di raccogliere circa trenta sacche di sangue.

Il presidente Leonardo Santo ha espresso soddisfazione per «la bella giornata vissuta» ringraziando «tutti coloro che hanno permesso la donazione».

Insomma la attività della sezione di Barletta continua spedita e concreta nella raccolta del sangue e nelle diffusione della donazione.

I donatori di sangue avisini barlettani ribadiscono l'invito a donare sangue anche in questa coda di estate al centro trasfusionale dell'ospedale «Monsignor Raffaele Dimiccoli». Un gesto, quello della donazione di sangue, che dimostra quanto e come si possa fare del bene a chi è in pericolo di vita.



IMPEGNO Il clic finale della donazione

Spettacolo di La Redazione
Bitonto **lunedì 18 settembre 2017**

Pizzica, Tarantella, Tammurriate e molto altro

Tornano i corsi di danze popolari dei 'Pizzicareddi' e dei Folkèmigra



Corso di danze popolari © Facebook

Da settembre a giugno, l'appuntamento è per ogni giovedì e venerdì, a partire dalle 20.30

Anche quest'anno torna a Bitonto, con sempre crescente entusiasmo, il corso di **Pizzica e Danze popolari ed Internazionali** organizzato da **I Pizzicareddi** e i **Folkèmigra**. L'appuntamento è fissato per ogni giovedì (per il corso avanzato) dalle 20.30 alle 22 e ogni venerdì (per il corso principianti) dalle 20.30 alle 22.

Da settembre a giugno, il corso sarà l'occasione per imparare divertendosi, condividere momenti di grande allegria e convivialità, stringere amicizie e gustare insieme i momenti del dopo lezione, con la musica dal vivo. Inoltre si potrà partecipare alle gite in pullman che saranno organizzate nei luoghi in cui la tradizione popolare che si impara durante il corso, viene vissuta e toccata con mano. Insomma, non solo un corso, ma un anno da vivere insieme all'insegna del divertimento e della condivisione di ore in allegria e spensieratezza.

La sede del corso è la ex scuola primaria situata in via R. Abbatichio (zona Santa Teresa). Appuntamento dunque a giovedì 21 settembre alle 20.30 per una lezione di prova gratuita e aperta a tutti. Dopo la lezione si festeggerà l'inizio del corso condividendo bevande e cibarie e ballando tutti insieme.

Il programma del corso

- pizzica del basso Salento
- pizzica pizzica dell'alto Salento
- tammurriate (nocerino sarnese, giuglianese, avvocata, sommesese, terzignese)
- tarantelle (napoletana, del Gargano, calabrese, montemaranesese, cilentana)
- scotzje, polke e valzerini (stornelli)
- danze internazionali (circolo circasso, chapelloise, trata, yugo, troika e tante altre)
- danze francesi (bourrè, scottish, valzer impari, mazurka, andrò)

Per alcuni dei balli sopra citati l'insegnamento sarà rafforzato da stage intensivi che saranno tenuti da maestri dei luoghi di provenienza degli stessi balli, che magistralmente insegneranno le danze e la loro storia.

Per info 340/7907746 (Gisella)

L'evento

"Puliamo il Mondo", torna domenica 24 il più grande appuntamento di Legambiente

«Per il nono anno consecutivo ci accingiamo a pulire un luogo della città e a far sentire la nostra voce contro l'inciviltà ed i disservizi»

Anche quest'anno i volontari del Circolo Legambiente di Andria organizzano per domenica 24 settembre Puliamo il Mondo, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo.

«Per il nono anno consecutivo - commentano i volontari del circolo Legambiente di Andria "Thomas Sankara" - ci accingiamo a pulire un luogo della città, ma il messaggio che si vuol trasmettere quest'anno più che mai non è quello di partecipare per ripulire e bonificare, ma quello di far sentire la nostra voce contro l'inciviltà ed i disservizi, quindi non sporcare!



Legambiente Andria © n.c.

La situazione attuale delle periferie e di alcune strade della nostra città non è delle più rosee, una situazione diffusa quasi ovunque e che giorno dopo giorno va peggiorando.

Quali le soluzioni? Sensibilizzazione, portiamo queste persone incivili a ragionare e pensare, perché un gesto deplorabile come l'abbandono dei rifiuti non può essere una cosa che possiamo tollerare ed a cui possiamo abituarci.

Quale luogo ripulire? C'è l'imbarazzo della scelta, per la prima volta abbiamo istituito una votazione, basta cliccare il seguente link <https://it.surveymonkey.com/r/76XBCLR> e votare tra le cinque alternative proposte.

E ricordatevi che se votate dovete partecipare!»

Serve un pulmino per disabili e anziani: raccolta fondi della Misericordia Bitritto



“Un piccolo gesto per una grande opera di solidarietà”. È partita da qualche giorno la raccolta fondi per l’acquisto di un pulmino a 9 posti con pedana per disabili dell’associazione Misericordia Bitritto. L’obiettivo è raggiungere quota 27mila euro per acquistare un mezzo nuovo.

Il compito del nuovo mezzo, dotato anche di una pedana sollevatrice per le carrozzine, sarà quello di garantire una mobilità funzionale per persone che hanno difficoltà a spostarsi e che non hanno mezzi economici per raggiungere i servizi essenziali alla persona.

L’obiettivo è aiutare l’integrazione sociale delle persone più svantaggiate in modo del tutto gratuito per l’utente. Col pulmino si potranno accompagnare dealizzati, anziani e disabili per le visite mediche, riabilitazione o per il disbrigo delle pratiche burocratiche. Ma anche portare a scuola i bambini in condizioni familiari disagate e trasportare il materiale del banco alimentare di Taranto e del banco farmaceutico.

Per chi volesse contribuire può fare una donazione all’Iban IT43L0538541390000000039474 con causale “Acquisto pulmino con pedana disabili”





Comitato Progetto Uomo, riprendono le attività dopo la pausa estiva

A Trani il centro rimarrà aperto ogni lunedì a partire da oggi

TRANI - LUNEDÌ 18 SETTEMBRE 2017

Il Comitato Progetto Uomo Onlus riprende le sue attività socio-assistenziali-culturali nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani. L'Associazione è nata più di vent'anni fa con una grande idea fondante: l'accoglienza e la protezione della vita umana dal concepimento al termine naturale e la tutela della famiglia, come definita nell'art. 29 della Costituzione della Repubblica Italiana.

Nel tempo, le iniziative e l'impegno si sono moltiplicati fino a giungere all'apertura di quattro Centri d'Aiuto nel territorio della BAT, a sostegno delle gestanti e delle mamme in difficoltà ad accogliere una gravidanza inattesa.

Spesso alle difficoltà di carattere economico, che attanagliano tante famiglie e convivenze genitoriali, non raramente si associano problemi relazionali e soprattutto ... di "solitudine" nell'affrontare una maternità imprevista e capitata nel momento sbagliato.

Nei contatti con le gestanti e le mamme, le nostre volontarie realizzano, con spontaneità e passione, quella vicinanza umana e relazionale che per le donne è di molto conforto: un servizio che riusciamo a svolgere efficacemente, stringendo con esse rapporti di amicizia. Tant'è che alcune mamme, dopo il periodo di assistenza, diventano collaboratrici del Centro unendosi alle volontarie nell'espletamento del servizio. Gli obiettivi raggiungibili possono così essere sintetizzati: prevenzione dell'aborto, maternità serena, integrazione.

I nostri Centri offrono anche occasioni di formazione (con l'itinerario "Bimbo al centro": consigli pratici per assolvere ai compiti di mamma) e momenti di socializzazione, con i mini-laboratori di cucito "BRICOBEBÈ" coinvolgendo mamme e volontarie.

Insomma i Centri del Comitato Progetto Uomo si presentano come luoghi d'accoglienza e di fraternità condivisa, dove le gestanti e le mamme in difficoltà sono compartecipi della vita associativa.

Chi volesse saperne di più è invitato a visitare il nostro sito web: www.comitatoprogettouomo.com e le nostre pagine facebook: Comitato Progetto Uomo Andria, Comitato Progetto Uomo Barletta, Comitato Progetto Uomo Bisceglie, Comitato Progetto Uomo Trani, nonché la pagina Comitato Progetto Uomo Cultura.

Sogniamo tutti una società più sana e responsabile, non ci resta che costruirla insieme, partendo dal primo mattone: proteggiamo la vita che nasce e la sua culla naturale che è la famiglia.

I Centri sono aperti con cadenza settimanale:

- nella città di Andria (zona Verdi), in Via Cinzio Violante c/o parrocchia Cuore Immacolato di Maria, ogni giovedì dal 21 settembre ore 9,30 - 11,30;
- nella città di Barletta (zona Barberini), in Via delle Querce 1F c/o parrocchia San Giovanni Apostolo, ogni sabato dal 23 settembre ore 9,30 - 11,30;
- nella città di Bisceglie (zona Cittadella), in Via papa s. Pio X 5 c/o Scuola Primaria Caputi, ogni mercoledì, dal 20 settembre ore 18,00 - 20,00;
- nella città di Trani (zona Pozzopiano), in Via Enrico De Nicola 9 c/o Associazione Trani Soccorso, ogni lunedì, dal 18 settembre ore 9,00 - 11,00.



Virus Chikungunya. Avis: "Donare è importante, soprattutto in maniera periodica"

Mariagrazia Iannuzzi, pres. Avis Andria: "Donazioni sospese in Lazio, attivata la compensazione interregionale"

ANDRIA - MARTEDÌ 19 SETTEMBRE 2017

© 10.42

La Chikungunya (CHIKV) è una malattia di origine virale divenuta famosa nel nostro paese da qualche giorno a questa parte. Dopo un periodo di incubazione di 3-12 giorni, si possono manifestare sintomi quali febbre, nausea, mal di testa e frequenti rush cutanei e dolori articolari. Roma è alle prese con il blocco delle donazioni di sangue, pertanto le conseguenze sul sistema trasfusionale sono paragonabili a quelle di una maxi emergenza.

A livello nazionale i donatori che hanno soggiornato nei comuni di Roma ed Anzio saranno sospesi dalla donazione per 28 giorni. Pertanto l'Istituto Superiore di Sanità ha invitato tutte le regioni italiane ad attivare la compensazione interregionale secondo i criteri stabiliti dal piano strategico nazionale per il supporto trasfusionale nelle maxi emergenze.

La Presidente dell'Avis di Andria, Mariagrazia Iannuzzi, fa un appello a tutti i donatori o aspiranti tali, affinché chi può dia una mano: "Invito tutti i donatori a recarsi a donare al fine di supportare la regione Lazio. Ricordo che si può donare su prenotazione domenica 1 e 15 ottobre oppure in settimana dal lunedì al sabato, senza prenotazione. Faccio appello soprattutto ai donatori occasionali, affinché il gesto della donazione diventi periodico: ricordo che gli uomini e le donne in menopausa possono donare ogni 3 mesi sangue intero, mentre le donne in età fertile possono compiere questo bel gesto ogni sei mesi. Se tutti donassimo periodicamente, le maxi emergenze non esisterebbero"



Chikungunya, oggi giornata di donazione sangue straordinaria

Pasquale Arbore: «A causa del caso zanzara chiediamo uno sforzo ai giovinazzesi»

GIOVINAZZO - MARTEDÌ 19 SETTEMBRE 2017

A cura di
GIANLUCA BATTISTA

Questa mattina, dalle ore 8.00 alle ore 11.00, la sezione **Fratres** di Giovinazzo, in via **Marconi n.9**, sarà aperta ai volontari che vorranno donare sangue per una giornata straordinaria della donazione.

L'esigenza è sorta dopo che nel Lazio ed in altre regioni italiane è stato scoperto un contagio da **Cikungunya**, malattia virale trasmessa dalle zanzare e diffusa in tutte le aree tropicali e subtropicali di Africa, Asia ed America del Sud. Essa ha colpito persone che erano state soprattutto nel continente africano e che hanno già superato la crisi. Perché il contagio avvenga c'è bisogno che un insetto, come la zanzara Tigre ad esempio, pungua una persona, mentre tra essere umani può avvenire solo attraverso il sangue e mai per via aerea o per contatto.

La malattia è spesso asintomatica o, quando presenta sintomi, essi sembrano equiparabili a quelli dell'influenza banale, come dolori articolari e febbre. Con cure antivirali (sebbene non specifiche) essa viene debellata.

Il problema resta tuttavia quello delle sacche di sangue donate prima dei casi scoperti e certificati dall'**Istituto Superiore di Sanità** e quindi, in tutta Italia, si sta procedendo a rinforzare le già cospicue scorte disponibili, poiché quelle di cui sopra non possono essere più utilizzate.

Pasquale Arbore, presidente locale della **Fratres** non si è sottratto al suo ruolo ed ha rinnovato il suo invito a recarsi a donare: «A causa del caso zanzara che trasmette questa malattia, chiediamo uno sforzo ulteriore ai giovinazzesi di buona volontà. Donare è sempre e comunque un gesto d'amore», è stato il suo appello accorato.

Intanto il Centro Nazionale Sangue ha ringraziato i volontari di tutta la nazione, che in questi giorni hanno reso possibile la raccolta di **1.535 nuove sacche di sangue**.

Nessun panico, nessuna psicosi, pertanto, ma solo un giusto contributo ad una nobile causa in una situazione ampiamente sotto controllo.

ANDRIA

I CITTADINI IN AZIONE

Cancro, i questionari per avviare la ricerca

Il lavoro della onlus «Onda d'urto» con una équipe di medici

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Il registro dei tumori della Asl Bt riporta valori in crescita delle leucemie infantili, dei mielomi in giovani adulti e di altre neoplasie maligne. Alla inevitabile domanda dei malati e dei loro familiari sul "perché?", rivolta alle autorità sanitarie, non c'è risposta. Questo però non significa



IL PROGETTO Capire le cause del tumore

che non si possa provare perlomeno a studiare il fenomeno, che possa chiarire alcune correlazioni tra agenti patogeni e cancro. E accade allora ad Andria, unica esperienza del genere, che cittadini e medici decidano di avviare un percorso per capire cosa stia facendo ammalare di cancro tanti bambini, ragazzi e giovani adulti della propria comunità cittadina. Onda d'urto - Uniti contro il cancro ONLUS, che ha un'idea di ricerca, e promuove la sensibilizzazione e l'informazione sul tema, che ha promosso anche tante campagne, ora ha un'idea ed un progetto di ricerca che vuole indagare, comprendere, proteggere e prevenire. E per questo ha promosso anche alcune borse di studio per giovani medici che vogliono impegnarsi. «Questo progetto di ricerca a cui si sta lavorando - ripercorre il presidente della onlus Antonio

LE CAUSE DEI TUMORI GIOVANILI

Tragno: «È necessario conoscere le cause che presumibilmente possono aver provocato le temibili malattie»

Tragno - ha visto in primis la nascita di un gruppo scientifico, di cui fanno parte medici ricercatori che redigono le schede di rischio delle singole forme di tumori giovanili, e che sono: Francesco Stringaro, Martina Fucci, Valentina Abbasciano, Maurizio Diaferia, Azzurra Sportelli. Un gruppo coordinato dal medico di famiglia Tommaso Di Renzo, componente anch'egli del consiglio direttivo dell'associazione. Le schede di rischio saranno somministrate ai genitori dei bambini che decideranno di aderire liberamente alla ricerca sulle cause che presumibilmente possono aver provocato le temibili malattie, grazie al ruolo fondamentale dei pediatri di base di Andria».

Hanno deciso di aderire e collaborare attivamente al progetto tutti i quindici pediatri della città: Luigi Barbarossa, Michele Bruni, Luigi Dell'Olio, Giovanni Di Bari, Stefania Frau, Nunzio Guglielmi, Maria Liberatoscioli, Maria Sterpeta Loffredo, Vincenza Losappio, Antonella Lotito, Giulio Marchio, Laura Napolitano, Sabino Napolitano, Caterina Tanzarella, Edda Vernile. «Per la prima volta nella storia della cittadinanza attiva - afferma con soddisfazione Antonio Tragno - un gruppo di cittadini si muove in maniera autonoma su un argomento così delicato e doloroso, che tanta ansia genera nelle famiglie, e per la prima volta l'intera classe medica dei pediatri territoriali è protagonista di una indagine sulla cancerogenesi. Dalle vicine città, come Corato, giunge il desiderio di ripetere la stessa entusiasmante esperienza».

La successiva fase della ricerca prevede la somministrazione dei questionari di rischio e poi scatterà quella della vera e propria analisi delle matrici ambientali e microambientali, degli ambienti domestici o comunque abitualmente frequentati dai malati. Quindi, verrà redatto un report che sarà consegnato alle autorità competenti, al sindaco e al direttore generale della Asl.

ANDRIA TANTE INIZIATIVE IN CANTIERE

La Fidelis in campo per la solidarietà

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** «La Fidelis per il sociale». Riparte anche in questa stagione agonistica, il programma di solidarietà che vedrà protagonista la prima squadra calcistica di Andria. In concomitanza con l'inizio del campionato, infatti, partiranno le iniziative che vedranno il club azzurro sempre protagonista.

Nella consapevolezza che lo sport, in modo particolare il calcio, è un valido ed efficace veicolo di promozione e attenzione sociale, tanti saranno i progetti che vedranno la società del presidente Montemurro, adoperarsi per garantire un sostegno a chiunque viva disagi di qualunque tipo e genere.

Saranno riproposte aste benefiche e altre iniziative in grado di fornire un sostegno non solo morale. I calciatori faranno tappa all'interno delle scuole di diverso ordine e grado, al fine di incontrare i ragazzi delle varie fasce d'età, confrontandosi e sviluppando tematiche sportive, ma anche strettamente attuali. Non mancheranno, altresì, eventi e dibattiti che consentiranno di dialogare e crescere sotto molteplici punti di vista. Gli orizzonti azzurri, in altre parole, saranno sempre ricchi e prosperi di iniziative. La società, in questo senso, è sempre pronta ad ascoltare quanti vogliono proporre e realizzare nuove iniziative, perché «con la solidarietà si vince sempre».



SOCIALE Il calcio in prima linea

ANDRIA IL PROGETTO AVVIATO DALL'ASSOCIAZIONE ORIZZONTI LO SCORSO 9 SETTEMBRE

Il sorriso a tavola, adottate cento famiglie disagiate

● **ANDRIA.** È partito lo scorso 9 settembre ad Andria un nuovo progetto di solidarietà che vede coinvolti i principali Comuni della Bat. Si chiama «Il Sorriso a Tavola» e porta la firma delle principali componenti del nostro tessuto sociale: Amministrazione Pubblica, Impresa e Volontariato.

Il progetto, voluto dall'Associazione Orizzonti di Trani con l'obiettivo di tutelare la Famiglia oggi messa a dura prova dalla povertà dilagante, prevede «l'adozione» di 100 nuclei familiari tra i più disagiati del territorio del nord-barese ai quali settimanalmente verranno donati sussidi alimentari con distribuzione da parte dei volontari dell'Associazione.

Ben 25 di queste famiglie bisognose saranno indicate ad Andria dai servizi sociali del Comune, che con l'Associazione Orizzonti hanno avviato una importante collaborazione protesa alla difesa del tessuto sociale cittadino andriese, uno dei più colpiti dalla perdita di stabilità e indigenza. Presso la Parrocchia di San Giuseppe Artigiano di Don Sergio Di Nanni, settimanalmente, i volontari dell'Associazione Orizzonti cureranno la distribuzione dei generi alimentari di prima necessità. Gli altri Comuni coinvolti sono quelli di Trani e Barletta, dove l'iniziativa è partita già da numerose settimane. «Il nome del progetto - spiega il presidente dell'Associazione Orizzonti Angelo Guarriello - è emblematico perché la tavola è sempre stata un momento aggregativo nel contesto di una famiglia e gli alimenti servono a soddisfare i bisogni quotidiani della famiglia».

A regalare il sorriso ci ha pensato il Gruppo Megamark, da cui provengono i prodotti che saranno destinati alle famiglie bisognose. Sorriso che è il marchio di fabbrica della politica aziendale di uno dei gruppi della

distribuzione organizzata più importanti del Mezzogiorno, da anni vicino concretamente al progetto solidale dell'Associazione Orizzonti mediante la donazione di generi alimentari. «Il sorriso addezza una giornata e per di più non costa niente - spiega Francesco Pomarico, Responsabile dei Progetti Innovativi di Megamark. «Anche alle imprese non deve costare nulla e regalarlo deve far parte del proprio business. Noi siamo stati fortunati nell'aver avuto capacità imprenditoriali per portare avanti un'impresa e questa fortuna dobbiamo rimetterla in gioco restituendo».



ALIMENTI Solidarietà alle famiglie disagiate

do in parte gli utili provenienti dalla società a chi ne ha bisogno. E in questo momento di difficoltà che investe il Paese abbiamo il dovere di dare una mano dove ce n'è bisogno, dando la possibilità a tutti di sorridere».

Recuperare il cibo scartato e renderlo una risorsa è un altro importante intento che l'Associazione Orizzonti insieme al Gruppo Megamark da anni si prefigge di fare avendo strappato dal macero tonnellate di derrate alimentari destinate a diventare un rifiuto.

ANDRIA DOPO LO STOP NELLA REGIONE LAZIO

Emergenza sangue l'invito dell'Avis «Venite a donare»

● **ANDRIA.** la Chikungunya (CHIKV) è una malattia di origine virale divenuta famosa nel nostro paese da qualche giorno a questa parte. Dopo un periodo di incubazione di 3-12 giorni, si possono manifestare sintomi quali febbre, nausea, mal di testa e frequenti rush cutanei e dolori articolari. Roma è alle prese con il blocco delle donazioni di sangue, pertanto le conseguenze sul sistema trasfusionale sono paragonabili a quelle di una maxi emergenza.

EMERGENZA - A livello nazionale i donatori che hanno soggiornato nei comuni di Roma ed Anzio saranno sospesi dalla donazione per 28 giorni. Pertanto l'Istituto Superiore di Sanità ha invitato tutte le regioni italiane ad attivare la compensazione interregionale secondo i criteri stabiliti dal piano strategico nazionale per il supporto trasfusionale nelle maxi emergenze.

INVITO ALLA DONAZIONE - La Presidente dell'Avis di Andria, Mariagrazia Iannuzzi, fa un appello a tutti i donatori o aspiranti tali, affinché chi può dia una mano: «Invito tutti i donatori a recarsi a donare al fine di supportare la regione Lazio. Ricordo che si può donare su prenotazione domenica 1 e 15 Ottobre, oppure in settimana dal lunedì al sabato, senza prenotazione».

Faccio appello soprattutto ai donatori occasionali, affinché il gesto della donazione diventi periodico. Ricordo che gli uomini e le donne in menopausa possono donare ogni 3 mesi sangue intero, mentre le donne in età fertile possono compiere questo bel gesto ogni sei mesi». Iannuzzi conclude: «Se tutti donassimo periodicamente, le maxi emergenze non esisterebbero nella nostra nazione».